



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 - MODENA
 Viale Reiter, 81 - 41121 MODENA - Tel. 059.222373
 Sito web: www.ic8modena.edu.it - C.F.: 94186010362
 e-mail: moic845006@istruzione.it - moic845006@pec.istruzione.it



Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione approvato con delibera n. 86 Consiglio di Istituto del 30 novembre 2023

Art. 1 - Riferimenti normativi

La realizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e) D.lgs. n. 297/1994), tenendo conto di tutte le disposizioni a tutela dell'incolumità dei partecipanti. A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore. Rappresenta opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs. n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999).

Art. 2 - Finalità generali

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite ai musei, le mostre, le manifestazioni culturali, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, musicali, sportive e laboratoriali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali e didattiche, i gemellaggi fra scuole sono parte integrante del PTOF e della progettazione didattica in quanto sono finalizzati a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale, economica e storica del proprio o di altri territori.

Le visite e i viaggi sono considerati esperienze di apprendimento e occasioni di crescita degli alunni; richiedono, pertanto, una progettazione articolata e coerente con l'attività didattica e formativa dell'Istituto.

Fondamento di queste iniziative saranno quindi:

- Motivazioni didattico-educative indicate dai docenti nella programmazione annuale.
- Motivazioni culturali.

In considerazione di ciò, deve essere favorita la partecipazione di tutti gli alunni alle iniziative programmate secondo i criteri deliberati dal presente regolamento.

È fondamentale prevedere, nello spirito della progettazione propria di ogni esperienza formativa, un momento finale di verifica e valutazione, elaborato attraverso la compilazione di una sintetica scheda di monitoraggio che consenta l'elaborazione dei dati e la relativa socializzazione finale.

Art. 3 - Tipologia delle visite e dei viaggi

Si individuano le seguenti tipologie di visite e viaggi:

Uscite didattiche

Vengono così definite le visite effettuate in orario scolastico per la conoscenza del territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro, con spostamento a piedi o con l'utilizzo di mezzi di trasporto di linea e/o noleggiati.

Visite guidate

Si effettuano nell'arco di una sola giornata, oltre l'orario scolastico e fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, parchi naturali con l'utilizzo di mezzi di trasporto di linea e/o noleggiati.

Viaggi di istruzione

Si effettuano in più giorni in località italiane e/o fuori dai confini nazionali e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, storico-monumentali, culturali, folcloristici. Riguardano, inoltre, la partecipazione a manifestazioni culturali (gemellaggi fra scuole o fra città, scambi interscolastici...), a mostre, concorsi, ad attività finalizzate alla preparazione specifica linguistica o tecnica, ad attività sportive (campeggi, campi-scuola, settimane bianche). Prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori. Tale tipo di iniziativa è riservato alle classi conclusive della scuola Secondaria.

Scambi educativi all'estero

Sono regolati da apposita circolare ministeriale, hanno natura, finalità e modi di realizzazione specifici.

Art. 4 - Periodo di realizzazione

Uscite, viaggi e visite potranno essere programmati fin dall'inizio dell'anno scolastico previa approvazione del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto e si svolgeranno dal mese di settembre fino al termine delle lezioni.

Per le visite guidate si raccomanda una attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria.

La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve coincidere con altre particolari attività istituzionali della scuola già programmate (elezioni scolastiche, scrutini...).

Ciascuna classe potrà effettuare nell'arco dell'anno scolastico più viaggi e/o visite (si intende per viaggio una uscita della durata di più di un giorno e fino a quattro giorni, si intende per visita una uscita della durata di un giorno).

In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose, il dirigente scolastico, sentito il presidente del Consiglio di Istituto, può disporre la sospensione del viaggio.

Art. 5 - Durata

Le uscite didattiche avranno una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

Per le visite guidate è stabilito il rientro nella medesima giornata; il rientro in sede si dovrà prevedere per le ore 16.00 per la Scuola dell'Infanzia ed entro le ore 20.00 per la Scuola Primaria e Secondaria.

I viaggi d'istruzione per la scuola secondaria di primo grado potranno durare fino a 4 giorni. Saranno programmati in relazione alla disponibilità degli Insegnanti accompagnatori e deliberati dal Consiglio di Istituto.

Gli scambi culturali vengono disciplinati da regole specifiche previste dalla Comunità Europea.

Art. 6 – Destinatari

Alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e agli scambi culturali potranno partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti all'Istituto, previo consenso scritto di autorizzazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Alle uscite didattiche, che sono parte integrante delle lezioni scolastiche, dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni delle classi interessate, per le ragioni riportate nelle finalità, salvo giustificati impedimenti o sanzioni disciplinari che ne prevedono l'esclusione.

In deroga il numero percentuale dei partecipanti non dovrà essere inferiore:

- Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: 80% del totale degli alunni delle classi partecipanti;
- Scuola secondaria: 80% del totale degli studenti delle classi partecipanti;

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni; in caso contrario dovranno giustificare l'assenza.

Per la scuola Secondaria non è prevista la partecipazione dei genitori alle uscite, alle visite e ai viaggi trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica o comunque integrative della stessa, fatti salvi i casi di alunni con disabilità.

L'uscita scolastica deve sempre avere un carattere inclusivo per cui in caso di classi con alunni con disabilità sarà necessaria una valutazione preventiva da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

Prioritario è il confronto con la famiglia dell'alunno con disabilità anche per concordare un eventuale partecipazione dei genitori degli alunni con disabilità all'uscita didattica e/o alla visita guidata/viaggio di istruzione. Sono esclusi gli itinerari che non consentono la partecipazione di allievi con disabilità.

Per il viaggio di istruzione la partecipazione è limitata al Dirigente scolastico o suo delegato, ai soli docenti accompagnatori designati, ai collaboratori scolastici accompagnatori designati, agli alunni per i quali è programmata l'iniziativa, ai genitori o facenti veci, limitatamente a quanto sopra previsto.

Art. 7 – Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

Detto incarico comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di 1 viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico.

Tale limitazione non si applica alle uscite didattiche e alle visite guidate, pur essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante che danneggerebbero il normale svolgimento dell'attività didattica nelle altre classi.

Art. 8 - Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione i docenti accompagnatori fungeranno da responsabili del viaggio.

Alla partenza del viaggio d'istruzione i docenti accompagnatori devono portare con sé un modulo per la denuncia d'infortunio, l'elenco dei numeri telefonici, mail della scuola, numero di cellulare del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, il recapito telefonico fornito dalla famiglia di ciascun alunno partecipante al viaggio stesso.

Tutti gli studenti partecipanti ai viaggi di istruzione della durata superiore ad un giorno devono possedere un documento di identificazione (cartellino) rilasciato dalla Dirigenza Scolastica e in caso di spostamenti superiori ad una giornata dovranno essere in possesso di copia di un documento rilasciato dal Comune di residenza e copia della tessera sanitaria.

In caso di rientro anticipato a scuola rispetto all'orario comunicato alle famiglie, i docenti accompagnatori ne devono dare avviso alla Dirigenza e ad un genitore rappresentante di classe.

Al rientro nel luogo concordato gli alunni devono essere consegnati dai docenti ai genitori o a persona conosciuta (su esplicita delega scritta della famiglia).

Per nessuna ragione è possibile lasciare alunni incustoditi.

I ragazzi potranno tornare a casa in modo autonomo previa autorizzazione scritta firmata da chi ne eserciti la responsabilità genitoriale.

Art. 9 - Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto, quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.

Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 10 - Aspetti finanziari

L'intero onere finanziario relativo ai viaggi e alle visite di istruzione, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la visita non sia offerta da Enti o privati, è ripartito tra gli alunni che partecipano all'iniziativa.

Nel caso in cui la quota di partecipazione sia particolarmente elevata, come ad esempio per le iniziative di più giorni, si dovrà, attraverso un sondaggio rivolto alle famiglie, acquisire il parere favorevole dell'80% sul totale degli alunni iscritti nelle classi coinvolte. È possibile una deroga solo se lo scarto è inferiore al 5%.

A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dalle singole famiglie tramite PAGOPA. E' possibile il versamento della quota ad opera del rappresentante di classe per tutte quelle ipotesi in cui la struttura, quali musei etc..., non prevede l'emissione della fattura elettronica.

In caso di mancata partecipazione la quota versata non verrà rimborsata.

Art. 11 - Modalità organizzative

Tutte le uscite didattiche sono parte integrante del “Piano annuale delle uscite-visite guidate-viaggi di istruzione-scambi culturali” e devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria.

Le attività promosse e programmate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e approvate dal Collegio dei Docenti rientrano nel "Piano annuale delle uscite didattiche - visite guidate - viaggi di istruzione – scambi culturali”.

La delibera esecutiva del Piano è di competenza del Consiglio di Istituto.

Le visite guidate si svolgono solo se ci sono le effettive condizioni organizzative per realizzarle.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono strettamente legate alle progettazioni dei Consigli di classe/intersezione/interclasse, pertanto la proposta di visita guidata sarà avanzata da uno o più docenti.

All’inizio dell’anno scolastico i dipartimenti e i team di classe proporranno al Dirigente o delegato referente di “Viaggi e visite guidate” mete e modalità per uscite, visite guidate e viaggio di istruzione tenendo conto dei limiti così definiti:

- meta possibilmente unica per tutte le classi parallele;
- un solo viaggio d’istruzione con meta unica per tutte le terze classi scuola secondaria;
- Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità non prevista di una uscita didattica o di una visita (senza pernottamento) in occasione di mostre o altre manifestazioni culturali temporanee, comunque integrative del curriculum scolastico, sarà richiesta la documentazione da produrre almeno 10 gg prima.

Il D.S. valuterà la fattibilità della proposta dandone o meno approvazione.

Il docente Referente o l’Assistente amministrativo dedicato “Viaggi e visite guidate” curerà la stesura di uno schema riassuntivo “delle uscite-visite guidate-viaggi di istruzione–scambi culturali” della scuola entro la data del Collegio del mese di ottobre/novembre.

Dopo l'approvazione del Piano da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, la scuola procede alla richiesta dei preventivi e all'affidamento dell'incarico all'agenzia e/o alla ditta di autotrasporti, dandone successiva comunicazione ai docenti.

I docenti referenti dovranno provvedere a predisporre gli elenchi degli alunni partecipanti.

I docenti accompagnatori dovranno sottoscrivere la dichiarazione di responsabilità e compilare al rientro la scheda di monitoraggio per le opportune verifiche e valutazioni sulla qualità del servizio.

Art. 12 - Consenso delle famiglie

"Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/92 punto 4.4).

Le famiglie degli alunni partecipanti sono tenute alla compilazione delle autorizzazioni e alla dichiarazione liberatoria che dovranno essere acquisite dal docente Referente con congruo anticipo. La documentazione dovrà essere completa 5 gg. prima dell’uscita e comunque secondo la scadenza indicata dalla circolare interna.

La mancata osservanza dei suindicati termini comporterà l'annullamento dell'uscita dei singoli alunni ritardatari.

Art. 13 - Garanzie assicurative

"Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, alle visite e ai viaggi devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).

Art. 14 - Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

Il DS, a seguito della comparazione delle offerte presentate dalle agenzie o ditte di trasporto interpellate, sceglierà quella complessivamente più vantaggiosa tenendo in maggiore considerazione la qualità del servizio prestato, anche per importi superiori a 10.000 euro. All'agenzia o alla ditta vincitrice dell'appalto sarà dato l'incarico formale di garantire il trasporto per le visite di istruzione previste per l'intero anno scolastico.

Tutte le agenzie o ditte interpellate dovranno dichiarare, nell'offerta che presenteranno, che sono in grado di offrire tutte le garanzie di cui al punto 9 della C.M. n.291/92 nonché dei D.Leg.vi n. 358/92, n. 157/95 e successivi, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le visite guidate, uscite didattiche, manifestazioni entro la Provincia, non preventivamente stabilite, il D.S. è delegato a valutare il servizio più conveniente a parità di garanzie.

Art. 15 - Tempi

Nel primo Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione utile con la presenza dei genitori i docenti illustreranno le loro proposte.

Il Consiglio di Istituto, prima di esprimere il parere sulle iniziative, le esamina e ne verifica la coerenza con le attività previste nella programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento.

Nel primo Collegio dei Docenti utile esprimerà il parere didattico su tutte le iniziative programmate per l'anno scolastico in corso.

Nel primo Consiglio di Istituto utile assumerà le deliberazioni di sua competenza. Il Consiglio di Istituto, tenuto conto della validità delle motivazioni, delega il Dirigente Scolastico ad autorizzare tutte quelle uscite didattiche che saranno approvate o eccezionalmente presentate nel corso dell'anno scolastico in tempi non utili per essere tempestivamente sottoposte alla deliberazione degli organismi Collegiali.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi richiederà i preventivi inviando il Piano delle visite guidate o dei viaggi di istruzione ad almeno 3 Agenzie di viaggio o Ditte di trasporto che compileranno, oltre al preventivo di costo, le dichiarazioni previste dalla C.M. 291 e l'impegno a fornire al responsabile del viaggio le ulteriori dichiarazioni previste dalla C.M. in parola.

Per quanto non contemplato nei seguenti criteri, si farà riferimento alla normativa vigente.

Art. 16 - Avvertenze

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento D'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anastasia Cantile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
ss.mm.ii. e norme collegate